



**GRUPPO  
ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA**

# **REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DELLE COMPETENZE PER LA MANUTENZIONE DI ROTABILI FERROVIARI**

Documento n° CER\_QAS 098 R

**INDICE**

<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
<b>3</b>	<b>DEFINIZIONI</b>
<b>4</b>	<b>REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE</b>
<b>5</b>	<b>CERTIFICAZIONE INIZIALE</b>
<b>6</b>	<b>MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE</b>
<b>7</b>	<b>RINNOVO</b>
<b>8</b>	<b>GESTIONE DEI CERTIFICATI DI CONFORMITÀ</b>
<b>9</b>	<b>MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CAMBIAMENTI</b>
<b>10</b>	<b>ORGANIZZAZIONI MULTISITO</b>
<b>11</b>	<b>SOSPENSIONE, RIPRISTINO E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE</b>
<b>12</b>	<b>RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE</b>
<b>13</b>	<b>UNIFICAZIONE DELLE DATE DI VISITA PER DIVERSE CERTIFICAZIONI</b>
<b>14</b>	<b>DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE</b>
<b>15</b>	<b>CONDIZIONI CONTRATTUALI</b>

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

- 1.1** Il presente Regolamento definisce i criteri che IIS CERT applica nelle attività di certificazione di Sistemi di Gestione delle Competenze (nel seguito SGC) di manutentori abilitati ad operare su organi di sicurezza di rotabili ferroviari, secondo il documento Trenitalia COCS 30 e la procedura Trenord P 096 (vedere § 2). Esso tratta le modalità di richiesta, ottenimento, mantenimento ed utilizzazione, nonché l'eventuale sospensione e revoca della certificazione.
- 1.2** Per quanto non previsto dal presente documento, si richiamano le condizioni generali di contratto stabilite nel regolamento CER\_QAS 017 R (vedere § 2) reperibile sul sito web di IIS CERT.
- 1.3** IIS CERT rilascia la certificazione in accordo ai requisiti del documento di riferimento (COCS 30 o P 096), nella sua versione vigente, ad Organizzazioni il cui SGC sia stato riconosciuto conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento.
- 1.4** L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo.  
Per l'attività certificativa, IIS CERT applica le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.  
IIS CERT può legittimamente non accettare richieste di certificazione che riguardino Organizzazioni sottoposte, o la cui produzione o attività sia sottoposta, a misure restrittive, sospensive o interdittive da parte di una pubblica Autorità.
- 1.5** La certificazione rilasciata da IIS CERT è riferita esclusivamente alla singola Organizzazione, dove per Organizzazione si intende un gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale ed amministrativa.  
Per Organizzazioni con più unità operative, ogni singola unità operativa può essere definita come Organizzazione.

## 2 RIFERIMENTI

CER_QAS 002 R	Regolamento per l'uso del marchio IIS CERT
CER_QAS 017 R	Regolamento per le valutazioni di sistema, personale, prodotto – Condizioni generali di contratto
UNI EN ISO 9000	Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario
UNI EN ISO 9001	sistemi di gestione per la qualità – Requisiti
UNI EN ISO 19011	Linee guida per audit di sistemi di gestione
DT P 057 (doc. Trenitalia)	Comunicazione Organizzativa per il Certificato di Sicurezza n. 30.5/DT “Affidamento a soggetti esterni di servizi di manutenzione di veicoli e degli organi di sicurezza” (“COCS 30”)
DT P 013 (doc. Trenitalia)	Comunicazione Organizzativa per il Certificato di Sicurezza n. 20.2/DT “Acquisizione, mantenimento e gestione delle competenze del personale di manutenzione che opera sugli organi di sicurezza del materiale rotabile” (“COCS 20”)
P 096 (doc. Trenord)	Procedura del SGI – Prestazioni in service di manutenzione su organi di sicurezza
Decreto n. 14/2009 (ANSF)	Emanazione delle “Norme per il riconoscimento degli istruttori e degli esaminatori del personale che svolge attività di sicurezza” e conseguenti modifiche alle norme vigenti
Decreto n. 4/2012 (ANSF)	Riordino normativo: Emanazione delle “Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria”, del “Regolamento per la circolazione ferroviaria” e delle “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria”

I documenti di riferimento citati sono applicati nell'ultima edizione e/o revisione valida.

### 3 DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

3.1 Si applicano in generale le definizioni della ISO 9000 (vedere § 2), integrate dalle seguenti.

<b>Rilievo:</b>	Riscontro ottenuto da IIS CERT nel corso degli audit condotti sulle Organizzazioni e formalizzato nei relativi rapporti di audit. Ai fini del presente Regolamento, i rilievi sono suddivisi in: - non conformità; - osservazioni; - commenti.
<b>Non conformità:</b>	Mancato soddisfacimento, da parte di un'Organizzazione, di un requisito stabilito dai riferimenti normativi applicabili (documenti di riferimento <sup>(1)</sup> , regolamento presente, regolamenti CER_QAS 002 R e CER_QAS 017 R). La condizione di non soddisfacimento di un requisito può essere dovuta ad una o ad ambedue le cause seguenti: a) mancata o insufficiente presa in considerazione del requisito medesimo e/o mancata o insufficiente definizione dei criteri e modalità adottati per il soddisfacimento del requisito stesso; b) mancata o insufficiente attuazione pratica di suddetti criteri e modalità attuative. Ai fini delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento, un rilievo viene classificato come non conformità quando il mancato soddisfacimento del corrispondente requisito nelle forme sopra specificate è tale da compromettere il valore delle certificazioni rilasciate da IIS CERT in termini di efficace e credibile assicurazione della conformità dell'oggetto delle certificazioni medesime.
<b>Osservazione:</b>	Il rilievo formalizzato da IIS CERT nei confronti dell'Organizzazione è classificato come osservazione quando il mancato soddisfacimento del requisito, pur essendo indicativo di un comportamento inadeguato da parte dell'Organizzazione e, come tale, necessitante di correzione, non è tale da compromettere immediatamente il valore delle certificazioni rilasciate nei termini sopra evidenziati.
<b>Commento:</b>	Il rilievo sollevato da IIS CERT nei confronti dell'Organizzazione è classificato come commento quando non è conseguente al riscontro di una situazione oggettiva di mancato soddisfacimento di un requisito, ma è finalizzato a prevenire che tale situazione si verifichi (in quanto potenzialmente realizzabile) e/o a fornire indicazioni per il miglioramento delle prestazioni dell'Organizzazione.
<b>Risultanza:</b>	Riscontro ottenuto da IIS CERT esclusivamente nel corso dell'eventuale audit preliminare, consistente in indicazioni sullo stato di applicazione dei documenti di riferimento <sup>(1)</sup> .
Note: (1) come documenti di riferimento si intendono le disposizioni Trenitalia, Trenord e ANSF riportate al § 2.	

3.2 **SGC:** Sistema di Gestione delle Competenze.

3.3 **COCS:** Comunicazione Organizzativa per il Certificato di Sicurezza

### 4 REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

4.1 Per ottenere la certificazione da parte di IIS CERT, un SGC deve soddisfare inizialmente e nel tempo i requisiti della normativa di riferimento e quelli indicati ai punti seguenti.

4.2 In particolare, per ottenere la certificazione del SGC, l'Organizzazione deve:

- a) aver istituito e mantenuto attivo e completamente operativo un SGC in totale ottemperanza ai requisiti della norma o documento normativo di riferimento; il SGC si intende completamente operativo quando:
  - esiste la documentazione relativa alle attività di formazione e qualificazione professionale dei manutentori addetti ad operare su organi di sicurezza,
  - esiste l'elenco dei manutentori per i quali l'Organizzazione dichiara la competenza tecnica,
  - sono stati effettuati e registrati monitoraggi e misure dei processi manutentivi rispetto agli obiettivi ed ai requisiti richiesti;
- b) disporre di un sistema di gestione qualità conforme alla normativa richiesta per la tipologia di servizi forniti.

4.3 I requisiti di cui al § 4.2 sono verificati da IIS CERT attraverso un audit iniziale.

Le peculiarità dell'audit iniziale sono dettagliate nel punto successivo.

## **5 CERTIFICAZIONE INIZIALE**

### **5.1 Condizioni generali**

Le Organizzazioni che intendono ottenere la certificazione del proprio SGC devono fornire ad IIS CERT i dati essenziali della loro Organizzazione e relative attività svolte e la localizzazione del sito/i, inviando l'apposita domanda compilata in tutte le sue parti (disponibile sul sito [www.iiscert.it](http://www.iiscert.it)), sulla base dei quali viene formulata da IIS CERT un'offerta economica (sotto forma di contratto da controfirmare).

In particolare, l'Organizzazione deve comunicare a IIS CERT:

- informazioni concernenti tutti i processi affidati all'esterno utilizzati dall'Organizzazione che influenzano la conformità ai requisiti;
- numero di siti permanenti e temporanei e le relative attività svolte che richiedono l'intervento di manutentori qualificati secondo il sistema oggetto della certificazione.

Tali informazioni sono richieste allo scopo di verificare preventivamente l'applicazione di alcuni requisiti di norme collegate e di predisporre un'offerta economica adeguata.

Le Organizzazioni, in caso di accettazione dell'offerta economica, formalizzano la richiesta di certificazione inviando ad IIS CERT la domanda di certificazione, indicando gli organi di sicurezza interessati e gli eventuali processi speciali.

Al ricevimento della domanda di certificazione, IIS CERT invia all'Organizzazione per iscritto la conferma di accettazione della domanda stessa.

La domanda dell'Organizzazione, nella quale è espressamente richiamato il presente Regolamento, e la relativa accettazione da parte di IIS CERT formalizzano contrattualmente il rapporto tra IIS CERT e l'Organizzazione e l'applicabilità del presente Regolamento.

Il contratto stipulato tra IIS CERT e l'Organizzazione comprende:

- l'audit iniziale e, in caso di esito positivo, il rilascio del certificato;
- i successivi audit di sorveglianza e di ricertificazione;
- eventuali servizi aggiuntivi specificati nell'offerta (es. un audit preliminare, se richiesto).

### **5.2 Audit preliminare**

Dietro formale richiesta dell'Organizzazione, può essere effettuato, prima dell'audit di valutazione, un audit preliminare del SGC, per verificarne lo stato generale di applicazione e l'adeguatezza dello stesso rispetto agli obiettivi fissati.

L'audit preliminare è condotto in modo da esaminare i requisiti della normativa, senza seguire le prassi formali previste per l'attività di valutazione (es. non sono utilizzate liste di riscontro).

L'Organizzazione è informata del risultato con un rapporto di audit.

I risultati sono registrati come "risultanze" (vedere § 3.1).

### **5.3 Documentazione richiesta**

Unitamente alla richiesta di certificazione, o successivamente alla stessa, l'Organizzazione dovrà rendere disponibile a IIS CERT tutta la documentazione descrittiva ed operativa del SGC. In caso le attività di manutenzione si svolgano presso vari siti o cantieri, ne dovrà essere reso disponibile l'elenco completo.

IIS CERT può richiedere a sua discrezione, per esame, altri documenti oltre quelli realizzati per le attività oggetto di certificazione, giudicati importanti ai fini della valutazione del sistema di gestione.

La documentazione di cui sopra è valutata da IIS CERT per conformità alla normativa di riferimento ed ai requisiti del presente Regolamento.

## 5.4 Audit iniziale

IIS CERT comunica all'Organizzazione i nomi degli Auditor incaricati dell'effettuazione dell'Audit iniziale; l'Organizzazione può fare obiezione sulla nomina di tali Auditor, entro 5 giorni dalla nomina stessa, giustificandone i motivi.

Durante l'audit iniziale, l'Organizzazione deve dimostrare che il SGC è pienamente operante e di applicare effettivamente il sistema stesso e le relative procedure documentate.

Le finalità dell'audit iniziale sono:

- sottoporre ad audit la documentazione del SGC;
- riesaminare lo stato e la comprensione del cliente riguardo i requisiti della normativa, con particolare riferimento all'identificazione degli aspetti e processi critici per la manutenzione di organi di sicurezza;
- raccogliere le informazioni necessarie riguardanti il campo di applicazione del SGC, i processi e la/e localizzazione/i del cliente, compresi i relativi aspetti legali e regolamentati e la conformità ad essi;
- valutare se le risultanze dell'audit preliminare (se eseguito) siano state risolte.

## 5.5 Conclusioni dell'audit

Al termine dell'audit iniziale è consegnata all'Organizzazione copia del rapporto di audit, sul quale sono tra l'altro riportati gli eventuali rilievi riscontrati (vedere anche Nota successiva).

L'Organizzazione può annotare sue eventuali riserve, in merito ai rilievi espressi da IIS CERT, su un apposito spazio del rapporto di audit.

Il contenuto di tale rapporto è successivamente confermato da IIS CERT tramite una comunicazione scritta; in assenza di comunicazione scritta da parte di IIS CERT, il rapporto si ritiene confermato dopo 15 giorni dalla sua consegna all'Organizzazione.

Tutte le eventuali non conformità formalizzate da IIS CERT in base ai criteri sopra enunciati devono formare oggetto dei necessari trattamenti e azioni correttive da parte dell'Organizzazione, i quali devono essere inviati ad IIS CERT entro 30 giorni solari dalla loro emissione per la loro approvazione.

IIS CERT si riserva entro 15 giorni solari di richiedere variazioni relative al contenuto del rapporto di audit e alle eventuali non conformità formulate dagli Auditor; passato tale termine, sia il rapporto che i rilievi si ritengono approvati, con il silenzio assenso.

In presenza di non conformità, la certificazione e l'estensione non vengono concessi fino alla conferma dell'avvenuta applicazione dei necessari trattamenti, chiusura delle corrispondenti azioni correttive e relativa verifica di efficacia da parte di IIS CERT; l'accettazione di tali proposte e dei tempi previsti per l'attuazione è comunicata all'Organizzazione in forma scritta.

Nel caso di eventuali osservazioni, la certificazione viene concessa previa approvazione, da parte di IIS CERT, di un apposito piano di trattamenti ed azioni correttive che l'Organizzazione deve fornire ad IIS CERT entro 30 giorni solari dalla emissione delle osservazioni relative.

*Nota In assenza di manutentori abilitati, si applica quanto indicato al § 5.8.*

## 5.6 Audit aggiuntivi

In presenza di non conformità, il processo di certificazione è sospeso; nel caso di osservazioni la cui numerosità e/o tipologia, a giudizio del gruppo di audit, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del SGC, il processo di certificazione è ugualmente sospeso.

In tali casi, IIS CERT effettuerà, entro 3 mesi, un audit aggiuntivo, presso la sede dell'Organizzazione, finalizzato a verificare l'efficacia dei trattamenti e delle azioni correttive proposte; in caso di esito positivo di tale audit, il processo di certificazione è ripreso.

L'audit aggiuntivo può essere effettuato sul sito dell'Organizzazione oppure su base documentale presso la sede di IIS CERT, in base alla tipologia delle azioni correttive da verificare a giudizio del team di audit.

Tutte le spese relative ad eventuali audit aggiuntivi conseguenti a carenze del sistema di gestione sono da considerarsi a carico dell'Organizzazione.

In caso di esito negativo dell'audit aggiuntivo, IIS CERT applica la revoca della certificazione (vedere anche § 11).

## 5.7 Delibera della certificazione e rilascio del certificato

Le pratiche di certificazione del SGC che hanno avuto una conclusione favorevole (chiusura delle non conformità, accettazione del piano per la chiusura delle osservazioni) sono presentate ad un apposito organo di delibera, che, sulla base di tutte le evidenze raccolte dal RGV e di eventuali notizie di pubblico dominio che abbiano rilevanza per la certificazione, esprime la decisione sul rilascio della certificazione medesima.

In caso di esito favorevole di tale decisione, è rilasciato, per il sistema di gestione in esame, un certificato di conformità con validità di tre anni: il certificato è messo a disposizione dell'Organizzazione in formato elettronico nella sua area riservata del sito web di IIS CERT.

La validità del certificato è subordinata al risultato dei successivi audit di sorveglianza annuali ed al rinnovo triennale.

La periodicità e l'estensione dei successivi audit per il mantenimento della certificazione sono stabiliti da IIS CERT caso per caso mediante l'elaborazione di un programma triennale di audit; in ogni caso, la certificazione secondo P 096 richiede che nel primo anno di certificazione sia svolta una verifica semestrale. Per il dettaglio sulla gestione e la validità dei certificati di conformità rilasciati da IIS CERT, si rimanda al successivo § 8.

## 5.8 Concessione della certificazione in assenza di manutentori abilitati

Nel caso in cui l'Organizzazione non abbia ancora a disposizione alcun manutentore abilitato, IIS CERT concede una certificazione in deroga se almeno un manutentore in organico ha superato l'esame al termine della formazione, pur non avendo ancora completato il tirocinio.

Tale certificazione avrà durata provvisoria massima di 6 mesi, periodo entro il quale l'Organizzazione dovrà fornire evidenza della abilitazione di almeno un manutentore; al ricevimento di tale evidenza, IIS CERT emetterà un certificato con durata triennale a partire dalla data di delibera della certificazione in deroga.

*Nota* Se nessuno dei manutentori in organico ha ancora superato l'esame al termine della formazione, la certificazione non è concessa.

---

## 6 MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

**6.1** L'Organizzazione deve mantenere la conformità del proprio SGC alla norma di riferimento. IIS CERT non prevede audit di sorveglianza periodica in sito; sono possibili audit straordinari secondo quanto specificati ai §§ 6.3 e 6.4. È tuttavia previsto annualmente un esame documentale presso la sede di IIS CERT, condotto sulla base della documentazione che l'Organizzazione deve inviare periodicamente a Trenitalia o Trenord ed in copia ad IIS CERT stessa.

**6.2** L'Organizzazione deve tenere registrazioni degli eventuali reclami e delle relative azioni correttive intraprese e deve renderle disponibili a IIS CERT unitamente alle azioni correttive intraprese a fronte delle osservazioni scaturite durante gli audit.

**6.3** In caso di segnalazione da parte di Trenitalia o di Trenord di Non conformità a carico del SGC, IIS CERT esegue un audit aggiuntivo entro 30 giorni dalla segnalazione, in cui vengono verificate la presa in carico delle Non Conformità e la programmazione delle azioni correttive. Il costo dell'effettuazione dell'audit è a carico dell'Organizzazione.

**6.4** IIS CERT si riserva inoltre di effettuare audit senza preavviso:

- nel caso gli pervengano reclami o segnalazioni, ritenute particolarmente significative, relative alla non rispondenza del SGC ai requisiti della normativa di riferimento e al presente Regolamento;
- in relazione a cambiamenti intervenuti nell'Organizzazione;
- ad Organizzazioni cui è stata sospesa la certificazione.

In caso di rifiuto, senza valide motivazioni, da parte dell'Organizzazione, IIS CERT può avviare l'iter di sospensione/revoca della certificazione.

Nel caso in cui i reclami e le segnalazioni siano ritenute giustificate da IIS CERT, il costo dell'effettuazione dell'audit senza preavviso è a carico dell'Organizzazione.



- 6.5** Per le modalità di comunicazione dell'esito dell'audit senza preavviso si rimanda al precedente § 5.5. La validità del certificato è considerata confermata a seguito dell'esito positivo di tale audit.
- 6.6** In presenza di non conformità o di osservazioni la cui numerosità o tipologia, a giudizio del gruppo di audit, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del sistema, la pratica viene comunque presentata all'organo di delibera (vedere § 5.8), che può richiedere all'Organizzazione di essere sottoposta ad un audit aggiuntivo – entro i tempi stabiliti da IIS CERT in relazione all'importanza delle non conformità/osservazioni stesse e comunque non oltre 3 mesi dal termine dell'audit di sorveglianza – finalizzato a verificare l'efficacia dei trattamenti e delle azioni correttive proposte.
- Nel caso le non conformità non siano risolte entro i tempi stabiliti o qualora le osservazioni rilevate siano tali da non assicurare la rispondenza dei prodotti/servizi forniti alle richieste dei Clienti e delle normative di legge applicabili, IIS CERT può sospendere la certificazione sino a che le non conformità/osservazioni stesse non siano state corrette e comunque in accordo con quanto previsto dal § 11.1.
- Tutte le spese relative ad eventuali audit supplementari conseguenti a carenze del sistema di gestione sono da considerarsi a carico dell'Organizzazione.

---

## 7 RINNOVO

- 7.1** In occasione dell'audit di ricertificazione del SGC, previsto ogni tre anni (vedere anche Nota successiva), l'Organizzazione deve contattare IIS CERT con sufficiente anticipo rispetto alla data prevista sul programma di audit triennale, al fine di poter pianificare l'attività e concordare la data di esecuzione dell'audit di ricertificazione.

In particolare, è responsabilità dell'Organizzazione aggiornare preventivamente in modo scritto le informazioni necessarie per l'emissione delle offerte di rinnovo; in mancanza dell'aggiornamento di tali informazioni, IIS CERT emette l'offerta per il rinnovo sulla base delle ultime informazioni rese disponibili (vedere anche successivo § 7.2).

La data di esecuzione dell'audit di ricertificazione, concordata con l'Organizzazione con adeguato anticipo, è ad essa ufficialmente confermata tramite una comunicazione scritta.

I nominativi degli Auditor incaricati dell'effettuazione dell'audit sono preventivamente comunicati da IIS CERT all'Organizzazione, la quale può fare obiezione sulla loro nomina, entro 5 giorni dalla nomina stessa, giustificandone i motivi.

*Nota* Nel caso in cui la valutazione del SGC sia fatta congiuntamente alla valutazione dell'ECM (effettuata secondo il regolamento CER\_QAS 100 R) e la certificazione dell'ECM stesso abbia una durata stabilita superiore a tre anni, la durata della certificazione del SGC coinciderà con quella della certificazione dell'ECM.

- 7.2** L'audit di ricertificazione ha come scopo quello di confermare il mantenimento della conformità e dell'efficacia del SGC nel suo complesso e si basa principalmente su un audit in sito da effettuarsi, di regola, con gli stessi criteri dell'audit iniziale.

In particolare, l'audit di ricertificazione comprende un audit in sito che prende in considerazione, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- a) l'efficacia del SGC nella sua globalità alla luce di cambiamenti interni ed esterni e la sua continua pertinenza ed applicabilità per il campo di applicazione della certificazione;
- b) l'impegno dimostrato a mantenere l'efficacia e il miglioramento del SGC al fine di migliorare le prestazioni complessive.

La descrizione delle attività e delle disposizioni per la conduzione dell'audit di ricertificazione presso il sito/i è riportato, in dettaglio, nel piano di audit di ricertificazione che IIS CERT invia all'Organizzazione prima dell'effettuazione dell'audit stesso.

- 7.3** A seguito dell'esito positivo dell'audit di ricertificazione, il gruppo di audit presenta all'organo di delibera la proposta di ricertificazione dell'Organizzazione ai fini della riemissione del certificato di conformità. Il certificato di conformità è riemesso da IIS CERT a seguito dell'esito positivo dell'esame della suddetta proposta; il certificato è nuovamente messo a disposizione dell'Organizzazione in formato elettronico nella sua area riservata del sito web di IIS CERT.



La conferma dell'approvazione da parte IIS CERT della ricertificazione con conseguente rilascio del certificato è inviata per iscritto all'Organizzazione.

Per il dettaglio su gestione e validità dei certificati di conformità rilasciati da IIS CERT si veda il successivo § 8.

**7.4** L'iter di rinnovo deve necessariamente concludersi, con esito positivo, prima della data di scadenza della certificazione riportata sul certificato che non può essere prorogata da parte IIS CERT.

Di conseguenza, l'audit di rinnovo si deve concludere positivamente in tempo utile per permettere l'approvazione da parte IIS CERT della proposta di ricertificazione e la conseguente riemissione del certificato entro la suddetta data (almeno un mese prima della data di scadenza riportata sul certificato).

Qualora un'Organizzazione non ottemperi alle tempistiche suddette e quindi non ottenga la riemissione del certificato entro i termini di scadenza dello stesso, la relativa certificazione deve ritenersi scaduta a partire dal giorno successivo alla data di scadenza riportata sul certificato.

L'Organizzazione che, dopo la data di scadenza del certificato, intenda nuovamente accedere alla certificazione, deve presentare una nuova domanda seguendo, di regola, l'intero iter previsto per la certificazione iniziale.

**7.5** In presenza di non conformità o di osservazioni la cui numerosità e/o tipologia, a giudizio del gruppo di audit, sia tale da pregiudicare il corretto funzionamento del SGC, l'Organizzazione deve necessariamente applicare, in modo efficace, i relativi trattamenti prima della data di scadenza del certificato di conformità.

IIS CERT effettua quindi un audit aggiuntivo per la verifica della chiusura di tali rilievi in tempo utile per la successiva emissione del certificato.

I tempi stabiliti entro i quali l'Organizzazione deve sottoporsi all'audit aggiuntivo sono indicati nel rapporto di audit di rinnovo.

L'audit aggiuntivo può essere effettuato sul sito o su base documentale in relazione alla tipologia delle azioni correttive da verificare a giudizio del team di audit.

Tutte le spese relative ad eventuali audit aggiuntivi conseguenti a carenze del sistema di gestione sono da considerarsi a carico dell'Organizzazione.

---

## **8 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI CONFORMITÀ**

**8.1** Il certificato di conformità rilasciato da IIS CERT riporta, come minimo, i seguenti dati:

- a) la personalità giuridica dell'organizzazione oggetto della certificazione (Ragione sociale);
- b) la norma di riferimento;
- c) le unità operative (siti) nelle quali vengono svolte le attività oggetto di certificazione;
- d) le tipologie di organi di sicurezza per la cui manutenzione è stato costituito il SGC e le eventuali procedure speciali utilizzate;
- e) le tipologie di personale ai cui si applica il SGC;
- f) eventuali specificazioni e precisazioni necessarie od utili;
- g) i riferimenti attinenti alla validità della certificazione (date di emissione del certificato, emissione corrente, scadenza);
- h) il contesto operativo dei manutentori inclusi nell'albo manutentori.

La scadenza è calcolata, per ogni triennio di validità, a partire dalla data della delibera di prima certificazione (si veda anche la Nota in calce al § 7.1).

**8.2** La validità del certificato, nell'arco del triennio di validità, è subordinata al risultato delle successive attività di sorveglianza.

In assenza di modifiche al SGC o variazione della lista dei manutentori abilitati, viene emessa una lettera di conferma di validità della certificazione.

In caso di modifiche al SGC e/o della variazione della lista dei manutentori abilitati, viene emesso un nuovo certificato secondo le modalità descritte nel § 9.

La validità del certificato può essere sospesa, revocata o rinunciata in accordo a quanto previsto al § 11.

IIS CERT pubblica e mantiene aggiornati direttamente sul proprio sito web:

- a) l'elenco delle Organizzazioni certificate;
- b) lo stato di validità dei certificati emessi.

Su richiesta, IIS CERT fornisce informazioni sulle cause che hanno reso non valido il certificato.

---

## **9 MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CAMBIAMENTI**

**9.1** L'Organizzazione in possesso della certificazione può richiedere una modifica o estensione della stessa presentando una nuova richiesta di certificazione, corredata dalla documentazione di cui al § 5.1 debitamente aggiornata.

IIS CERT si riserva di esaminare caso per caso le richieste e di decidere le modalità di valutazione ai fini del rilascio di una nuova certificazione, in conformità a quanto previsto dalle condizioni generali di contratto stabilite nel "Regolamento per le valutazioni di sistema, personale, prodotto – Condizioni generali di contratto" (vedere § 2) ed alla normativa di riferimento per il SGC.

**9.2** Durante il periodo di validità della certificazione, l'Organizzazione deve tempestivamente comunicare ad IIS CERT ogni cambiamento significativo concernente:

- l'organizzazione aziendale;
- il cambio di ragione sociale e/o il cambio di indirizzo della sede e/o delle unità produttive;
- i siti produttivi;
- i processi;
- i prodotti;
- l'organico aziendale;
- eventuali nominativi di manutentori che abbiano interrotto l'attività su organi di sicurezza per più di 6 mesi.

In relazione al tipo di modifiche introdotte, IIS CERT si riserva di:

- a) effettuare un audit di sorveglianza non programmato per valutare l'influenza delle variazioni sul SGC;
- b) rivedere le condizioni contrattuali per le successive visite.

**9.3** IIS CERT si riserva di esaminare caso per caso le richieste e di decidere le modalità di valutazione, incluso variazioni contrattuali, esecuzione di audit non programmati (aggiuntivi), ai fini del rilascio di una nuova certificazione o dell'estensione della certificazione in corso di validità.

Le decisioni prese in tal proposito sono registrate.

Il rifiuto da parte dell'Organizzazione equivale alla rescissione dal contratto.

---

## **10 ORGANIZZAZIONI MULTISITO**

**10.1** Qualora un'Organizzazione operi su più siti permanenti è possibile il rilascio di un'unica certificazione purché:

- in tutti i siti sia eseguita manutenzione allo stesso tipo di organi di sicurezza con metodi e procedure simili;
- il SGC sia gestito e amministrato a livello centrale.

**10.2** IIS CERT rilascia un singolo certificato con il nome e l'indirizzo della sede centrale dell'Organizzazione.

Su un allegato, o sul certificato stesso, è riportato l'elenco di tutti i siti a cui si riferisce il certificato.

All'Organizzazione può essere rilasciato uno stralcio del certificato per ciascun sito coperto dalla certificazione, a condizione che esso contenga lo stesso scopo o un suo sotto-elemento ed includa un riferimento chiaro al certificato principale.

**10.3** L'Organizzazione deve tenere informato IIS CERT sulla chiusura di qualsiasi sito coperto dalla certificazione; se tali informazioni non verranno comunicate, IIS CERT potrà valutare se procedere in accordo con quanto previsto dal § 10.1.

In una certificazione già esistente possono essere inseriti siti aggiuntivi a seguito di audit di sorveglianza o di ricertificazione o a seguito di specifici audit di estensione.

## 11 SOSPENSIONE, RIPRISTINO E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

**11.1** La validità del certificato di conformità può essere sospesa in accordo a quanto previsto dalle condizioni generali di stabilite nel "Regolamento per le valutazioni di sistema, personale, prodotto – Condizioni generale di contratto" (vedere § 2) e nei seguenti casi specifici:

- se l'Organizzazione non consente che siano condotti gli audit programmati alle frequenze richieste;
- se sono riscontrate non conformità non risolte entro i tempi stabiliti da IIS CERT;
- se l'Organizzazione non ha rispettato i termini fissati per la comunicazione delle azioni correttive, a seguito di non conformità/osservazioni segnalate sul rapporto di audit;
- se l'Organizzazione ha effettuato importanti ristrutturazioni interne al/i sito/i, ovvero si trasferisce in altro/i sito/i senza segnalare tali varianti ad IIS CERT;
- se l'Organizzazione ha apportato al SGC modifiche rilevanti che non siano state accettate da IIS CERT;
- in presenza di importanti ristrutturazioni dell'Organizzazione non comunicate ad IIS CERT;
- per l'evidenza che il SGC non assicura il rispetto delle leggi e regolamenti cogenti applicabili ai servizi forniti, alle attività e/o al/i sito/i;
- in presenza di riscontri di eventuali giustificati e gravi reclami pervenuti ad IIS CERT.

L'Organizzazione può inoltre richiedere ad IIS CERT, giustificandone i motivi, la sospensione della certificazione per un periodo in generale non superiore a 6 mesi e comunque non oltre la data di scadenza del certificato.

La sospensione è notificata per iscritto, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.

La sospensione della validità del certificato è resa pubblica da IIS CERT direttamente sul proprio sito web come previsto al § 8.2.

**11.2** Il ripristino della certificazione è subordinato all'accertamento della eliminazione delle carenze che avevano causato la sospensione stessa mediante un audit approfondito che verifichi la rispondenza del sistema di gestione a tutti i requisiti della norma di riferimento.

Esso è notificato per iscritto all'Organizzazione e reso pubblicamente noto da IIS CERT attraverso il proprio sito web come previsto dal § 8.2.

**11.3** Il mancato soddisfacimento entro il termine prescritto delle condizioni di cui al § 11.2 causa la revoca del certificato di conformità.

La revoca del certificato di conformità può essere decisa in accordo a quanto previsto dalle condizioni generali di contratto stabilite nel "Regolamento per le valutazioni di sistema, personale, prodotto – Condizioni generale di contratto" (vedere § 2) e nei seguenti casi specifici:

- quando si verifichino circostanze, quali quelle citate al § 11.1 per la sospensione, che siano giudicate particolarmente gravi;
- se l'Organizzazione sospende le sue attività o servizi oggetto del sistema di gestione certificato per un periodo in generale superiore a 6 mesi;
- qualora l'Organizzazione non accetti le nuove condizioni economiche stabilite da IIS CERT per l'eventuale modifica del contratto;
- nel caso di Organizzazione multi-sito, qualora la sede centrale o uno dei siti non rispetti i criteri necessari per il mantenimento del certificato;
- per ogni altro serio motivo, a giudizio di IIS CERT, come ad esempio, a titolo non esaustivo, la provata incapacità del sistema di perseguire i propri obiettivi di rispetto di vincoli legislativi, contrattuali o di sicurezza.

L'avvenuta revoca del certificato di conformità è notificata per iscritto all'Organizzazione ed è resa pubblicamente nota da IIS CERT secondo quanto previsto dal § 8.2.

A seguito della revoca, l'Organizzazione non può più far uso in alcun modo del certificato di conformità. Il certificato di conformità dell'Organizzazione è inoltre ritirato dalla sua area riservata del sito web di IIS CERT, dopo preventiva e formale informazione.

L'Organizzazione che, dopo la revoca, intenda nuovamente accedere alla certificazione, deve presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

---

## 12 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE

- 12.1** L'Organizzazione certificata può inviare una formale comunicazione di rinuncia alla certificazione ad IIS CERT, prima della scadenza del certificato, incluso il caso in cui l'Organizzazione stessa non voglia o non possa adeguarsi alle nuove istruzioni impartite da IIS CERT.
- IIS CERT, al momento della ricezione di tale comunicazione, avvia l'iter per rendere lo stato del certificato non valido; in generale, entro un mese dalla data della avvenuta comunicazione, IIS CERT aggiorna lo stato di validità del certificato.
- Alla scadenza, il certificato di conformità dell'Organizzazione sarà inoltre ritirato dalla sua area riservata del sito web di IIS CERT.

---

## 13 UNIFICAZIONE DELLE DATE DI VISITA PER DIVERSE CERTIFICAZIONI

- 13.1** Qualora un'Organizzazione certificata in tempi diversi, secondo norme differenti, avanzi una richiesta formale di unificare le date dei successivi audit, IIS CERT può acconsentire previo esame della richiesta e registrazione delle considerazioni/motivazioni che hanno portato alle decisioni, rimettendo i certificati, senza comunque eseguire audit con frequenza superiore ai 12 mesi.

Se gli audit di sorveglianza dovessero essere combinati con audit di altri schemi di sistemi di gestione, sia la pianificazione dell'audit che il rapporto indicheranno con chiarezza gli aspetti relativi ad ogni sistema.

---

## 14 DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

- 14.1** Le registrazioni delle attività svolte sono conservate in forma elettronica.

In generale sono conservati i seguenti documenti di registrazione (ciascuno ove applicabile):

- richiesta d'offerta,
- offerta/ordine,
- domanda di certificazione,
- accettazione della domanda,
- procedure,
- nomina di RGV e/o Auditor (se previsti),
- commenti alla documentazione del SGC,
- rapporto di audit preliminare (eventuale),
- chiusura dell'esame documentale,
- notifica degli audit,
- piano di audit,
- questionari usati in visita,
- rapporti di non conformità e/o osservazioni (eventuali),
- rapporto di audit,
- evidenze di azioni correttive (eventuali),
- copie dei certificati emessi da IIS CERT,
- comunicazioni da e per l'Organizzazione.

Le registrazioni relative alle Organizzazioni con certificazione non più valida sono conservati per 6 anni dalla data dell'ultimo audit eseguito.

---

## 15 CONDIZIONI CONTRATTUALI

- 15.1** Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel "Regolamento per le valutazioni di sistema, personale, prodotto – Condizioni generali di contratto" (vedere § 2), nella revisione in vigore.